

Comunicazione propria disponibilità come scrutatore di seggio alle imminenti consultazioni elettorali/referendarie

**Al Sig. Sindaco
del Comune di Segrate**
comunesebrate@pec.it

Il/La sottoscritt _____
nat _____ a _____ il _____
residente a SEGRATE via _____ n. _____
e mail _____
tel. _____ cell. _____
di professione _____
in possesso del titolo di studio _____

comunica

la propria disponibilità come scrutatore di seggio nelle imminenti consultazione elettorali/referendarie, consapevole che, in caso di necessità, la convocazione da parte dell'ufficio Elettorale possa avvenire anche il giorno antecedente la data delle consultazioni o addirittura il giorno stesso di apertura delle votazioni.

A tal scopo, sotto la propria personale responsabilità, dichiara:

1. di essere iscritt_ _ nelle liste elettorali del Comune di Segrate;
2. di avere assolto gli obblighi scolastici;
3. di non appartenere ad una delle categorie elencate all'articolo 38 del T.U. n. 361/1957 per la elezione della Camera dei Deputati e all'articolo 23 del T.U. n. 570/1960 per la elezione degli organi dell'Amministrazione comunale. *(vedi retro)*

Allega copia di documento d'identità

Segrate, li _____

(firma del dichiarante)

NOTA BENE

la presente comunicazione non comporta l'iscrizione nell'Albo degli scrutatori. La richiesta di iscrizione all'Albo deve essere effettuata su apposita modulistica da richiede allo Sportello S@C o scaricabile dal sito del Comune (www.comune.segrate.mi.it).

D.P.R. n. 361/1957:

«Art. 38. - Sono esclusi dalle funzioni di Presidente di Ufficio elettorale di sezione, di Scrutatore e di Segretario:

- a) coloro che, alla data delle elezioni, abbiano superato il settantesimo anno di età;
- b) i dipendenti dei Ministeri dell'Interno, delle Poste e Telecomunicazioni e dei Trasporti;
- c) gli appartenenti a Forze Armate in servizio;
- d) i medici provinciali, gli Ufficiali sanitari ed i medici condotti;
- e) i Segretari comunali ed i dipendenti dei Comuni, addetti o comandati a prestare servizio presso gli uffici elettorali comunali;
- f) i candidati alle elezioni per le quali si svolge la votazione».

"Art. 119 -1- in occasione di tutte le consultazioni elettorali disciplinate da leggi della Repubblica o delle Regioni, coloro che adempiono funzioni presso gli uffici elettorali, ivi compresi i rappresentanti di lista o di gruppo di candidati, nonché in occasione di *referendum*, i rappresentanti dei partiti o gruppi politici e dei promotori del *referendum*, hanno diritto ad assentarsi dal lavoro per tutto il periodo corrispondente alla durata delle relative operazioni.

2. -I giorni di assenza dal lavoro compresi nei periodi di cui al comma 1, sono considerati, a tutti gli effetti, giorni di attività lavorativa».

D.P.R. n. 570/1960:

"Art. 23. - Sono esclusi dalle funzioni di Presidente di ufficio elettorale di sezione, di Scrutatore e di Segretario:

- a) coloro che, alla data delle elezioni, hanno superato il settantesimo anno di età;
- b) i dipendenti dei Ministeri dell'Interno, delle Poste e Telecomunicazioni e dei Trasporti;
- c) gli appartenenti a Forze armate in servizio;
- d) i medici provinciali, gli ufficiali sanitari ed i medici condotti;
- e) i Segretari comunali ed i dipendenti dei Comuni, addetti o comandati a prestare servizio presso gli Uffici elettorali comunali;
- f) i candidati alle elezioni per le quali si svolge la votazione".

«Art. 96 - Chiunque, appartenendo all'ufficio elettorale, con atti od omissioni contrari alla legge, rende impossibile il compimento delle operazioni elettorali, o cagiona la nullità della elezione, o ne altera il risultato, o si astiene dalla proclamazione dell'esito delle votazioni, è punito con la reclusione da tre a sette anni e con la multa da lire diecimila a ventimila."